

IN T'UN VOLZER DE BALCHI, *In un bacio baleno, In un batter d'occhio.*

BALCÓN, s. m. *Balcone o Finestra.*

BALCÓN MEZO SARÀ, *Finestra ribattuta o socchiusa. V. FENESTRA.*

BALCONADA, s. f. *Balcone*; ed intendiamo quell'Apertura a guisa di finestra grande, che dà lume alle botteghe.

BALCONIÈR, s. m. chiamavasi in origine quell'Institore di una pistoria, che stava a vender pane al balcone (BALCONADA) della bottega, e propriamente intendevasi di quelle botteghe che v'erano sotto la torre di S. Marco, verso le colonne presso la Loggetta, ed anche a Rialto presso al Campo delle becherie, dette PANETARIA. Ora si dice indistintamente BALCONIÈR anche a coloro che vendono pane nelle pistorie.

BALCONIERA, dicesi quindi per similit. e motteggio ad una Giovane civettina, che stia del continuo alle finestre della sua casa per farsi vagheggiare.

BALDANZA, s. f. *Baldanza.*

CHIAPAR BALDANZA, *Pigliar baldanza; Imbaldanzire; Imbaldire; Levare la coda.*

BALDANZA DE PATRÒN CAPÈL DA MATO, PROV. famil. che allude al Rigoglio temerario, che hanno i Servitori per la protezione o predilezione del loro padrone.

BALDEZZA, s. f. Voce ant. *Baldezza*, e vale Baldanza.

BALDEZZA è pur voce usata tuttavia a BURGO, in sign. di Autorità, comando — *EL GA DÀ CO LA BALDEZZA DE SO PARE*, cioè *Gli dà le busse coll'autorità di suo padre*, che vale Essendone autorizzato dal padre del battuto. V. STANTÀLTERA.

BALDÌN, *Ubaldo*, Nome proprio di uomo.

BALDISSÈRA, *Baltassare*, Nome proprio d'uomo.

SIOR BALDISSERA, dicesi per ischerzo ad un giovane in vece di BARDASSA.

BALDÒN, s. m. V. BOLDÒN.

BALDÒNA, s. f. V. BOLDÒNA.

BALDÒRIA, s. f. *Baldoria*, cioè Pompa, boria. *Far millanteria; Far boriare*, Far pompa, vanagloria.

Detto per *Falò*, cioè Fiamma presta, accesa per allegrezza.

BALDRACA, s. f. *Baldracca; Buldriana. Squaldrina; Landra; Mandracchia, Puttana sozza.*

BALÈCO, add. *Bieco; Travolto*, Dicesi dell'occhio.

Dicesi ancora per *Balusante*, Uomo di corta vista.

V. BAZÒRO.

BALEGÀR, v. *Vacillare; Vagellare; Vagillare; Ondeggiare*, Vacillar camminando, non potersi reggere.

EL BÀLEGA, detto in altro sign. *Balena*, È in pericolo di fallire. V. SCANTINÀR.

VOVI CHE BÀLEGA, V. SBACEGÀR.

BALENA, s. f. *Balena*, Animale che abita i mari de' climi freddi, detto già lat. *Balaena*, col quale i Sistematici intendono varie specie di Cetacei. V. CAO D'OGIO.

OSSI DE BALENA, *Stecche di balena*, Stri-

see di una cartilagine, comunemente appellate *Ossa di balena.*

OGIO DE BALENA, *Olio balenino.*

BALENA, detto per agg. a donna, *Basoffia; Corpulenta*, Grassa che si fenderebbe. BALENGO, add. *Pirto* e vale Scioeco, Bestia, detto per Agg. a Persona.

BALESTRA, s. f. *Balestra o Arco*, Strumento da guerra antico per uso di saettare.

BALESTRA, T. degli Stamp. V. in AVANTAZO.

BALESTRIÈR, s. m. *Balestriere o Balestratore e Arciere*, Tirator di balestra.

BALESTRIERA, s. f. *Balestriera*, Luogo tra un ramo e l'altro della sponda della galea, dove stavano i soldati per combattere.

BALESTRIERA D'UNA CASA, *Balestria* ed ora meglio *Archibusiera o Feritoia*, Piccola apertura nelle muraglie come a modo di fissura, per cui poter guardare e trarre archibusate. V. FERIDORA.

BALESTRARIA, s. f. Voce ant. *Balestria*, che vuol dire Compagnia de' balestrieri. Prima dell'invenzione della polvere ardente, ognuno sa che in vece dello schioppo eravi la balestra per uso di saettare; e che dicevansi Balestrieri quei soldati che ora si chiamano Archibusieri. V'erano quindi in Venezia de' luoghi appositi detti BERSAGI o BRESSAGI, dove facevasi dalla gioventù l'esercizio della balestra, come a' tempi nostri eravi il Bersaglio vicino all'orto dei Padri Riformati a S. Bonaventura, per uso de' Bombardieri. Anche tali bersagli si chiamavano BALESTRARIE; ed era fra gli altri ragguardevolissimo il bersaglio nel campo di S. Paolo, che fu demolito l'anno 1432, come hassi dalle memorie raccolte dal nostro Galliecioli, Lib. I. num. 511.

BALÈTA)
BALETINA) s. f. *Palletta; Pallottola; Pallottoletta; Pallottolina*, Piccola pallottola.

BALETE DE ZINEPRO, *Coccole di ginepro.*

BAR DE LE BALETE, *Rappallottolare o Rappallozzolare.*

BALETO, s. m. *Balletto, Danzetta.*

BAR BALETI SU LA GORDA, Detto fig. *Stare in bilico*, Esser dubbioso.

BALIA, s. f. V. NENA e LATADURA.

BALIA, s. f. *Balia*, Podestà, arbitro.

IN SO BALLA, *In suo arbitrio.*

BALIN DE LE SBOCHIE, s. m. V. DAO.

BALIN DA RELOGERI, *Granchio o Stiletto*, Specie di bulino o strumento tagliente, di tempera assai dura, ad uso degli Oriolai. V. ONGÈLA.

BALIN, detto fig. *Sospetto; Dubbio; Inquietudine* — *AVÈR UN BALIN IN TESTA*, *Aver un cocomero* o *Stare con un cocomero in corpo*, vale *Avere alcun dubbio* che faccia stare sospeso o timoroso — *METER UN BALIN IN TESTA A UNO*, *Mettere una pulce nell'orecchio*; *Mettere un calabrone* o *una zanzara in testa.*

BALINI DA SCHIOPPO, *Pallini*, e i più minuti *Migliarole.*

BALIN DE CARTE DA ZOGO, *Balletta*, Involtura che contiene quattro mazzi di carte.

BALIO, s. m. *Balio*, Marito della Balia.

BALIVERNA, s. f. *Casolare; Casolaraccio*, Casa scoperta e spalcata. V. RATÈRA.

SPAZZAVENTO, dicesi al Luogo ove il vento abbia gran possanza senza alcun ritegno.

STAR IN T'UNA BALIVERNA, *Stare sotto un tetto alla nuda.*

BOCA CHE LA PAR UNA BALIVERNA, *Maniera fam. lo stesso che BOCA LARGA*, V. BOCA.

BALO, s. m. *Balio; Danza; Ballata*, Il ballare — *Balanchio e Berlingozza*, dicesi al Ballo contadinesco.

BALO DA SOLDI, V. FESTA DA SOLDI.

BALO DE L'IMPIANTÒN, V. IMPIANTÒN.

ENTRÀR IN BALO, detto fig. *Essere o Entrare in danza o in ballo*, vale *Impacciato* in qualche affare.

OGNI BEL BALO STUFA, *Ogni bel giuoco rincresce o vuol durar poco. Il troppo o il poco guasta il giuoco. Ogni troppo torna in fastidio e Ogni superchio rompe il cooperchio*; e valgono che Non si debbe continuare gli scherzi e le burle, ma tornare al convenevole.

Ballo tondo, dicesi a quello che si fa pigliando più persone per le mani e formando così di tutte un circolo, che dai Toscani dicesi *Carolare* — *EL ME FA EL BALO TONDO*, detto metaf. *Egli mi rigira o mi gira attorno o mi va aliando intorno*, cioè *Pare che voglia avvicinarsi a me per parlarmi.*

BALO TONDO, *Aggiramento, raggio per ingannare*. È modo figurato.

BALOARDO, s. m. *Baluardo e Bastione.*

BALGARDE, detto in gergo, vale *Testicoli.*

BALOCADA, s. f. *Pallata o Pallata di neve*, Percossa data con una palla di neve.

FAR LE BALOCÀE, *Far alla neve; Baloccare; Baloccarsi*, Scagliarsi a vicenda delle pallottole di neve.

ZOGÀR A BALOCÀR, V. ZOGAR.

BALÒCO DE NEVE, s. m. *Pallottola di neve.*

BALÒCO DE PENE, *Piumata*, Pallottola di piume — *DE STOPA*, *Batuffolo di stoppa* o *di capecchio* — *DE STRAZZE*, *Pannello*, cioè Viluppo di cenci uniti — *DE TERA*, *Zolla.*

LA VIEN A BALOCHI *Neveca a ciocca.*

FAR BALOCHI DE NEVE, *Appallottolare; Far pallotte.*

BALÒCO, detto per agg. a Uomo, lo stesso che BADALOCO, V.

BALÒN, s. m. *Pallone*, Palla grande, fatta di cuoio e ripiena d'aria, con cui si giuoca.

BALÒN, dicesi bassamente per *Ernia* o *Rottura*; *Creputura* o *Allentatura* — *Ramice* o *Ernia umorale*, si dice Quando il tumore è nello seroto — *Ernia intestinale* o *Epiploocele*, Quando è cagionata dallacaduta dell'epiploo, che vale Omento ventrale, nell'anguinaia e nello seroto — *Ernia ombelicale* se il tumore è nelbellico — *Ernia inguinale*, s'è nell'anguinaia — *Femorale*, se nella parte interna della coscia — *Ernia varicosa*, se il tumore è nelle vene spermatiche.